

COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 37 - DEL 30-11-2020 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazione del Piano del Colore e dell'Arreo Urbano Modifiche ed integrazioni all'art. 13/bis e n° 151/bis del Regolamento Edilizio del Comune di Norcia

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di novembre alle ore 09:30, presso la Sede Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito in seduta Pubblica il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

Sono presenti i Consiglieri

ALEMANNO NICOLA	P	LORETUCCI MONIA	P
BOCCANERA GIULIANO	P	SEVERINI PERLA ALESSANDRO	A
NOVELLI NICOLAS MARIA	P	ANGELINI GIAMPIETRO	P
ALTAVILLA PIETRO LUIGI	P	IAMBRENGHI PIETRO	P
PERLA GIUSEPPINA	P	DUCA ANTONIO	P
VALESINI MARCO	P	COCCIA CRISTIAN	P
BATTILOCCHI FRANCESCO	A		

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. PIETRO LUIGI ALTAVILLA nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, che dichiara aperta le seduta, alla quale assiste il SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DE CESARE.

Assessori esterni:

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si procede a svolgere la seduta del Consiglio Comunale mediante videoconferenza ai sensi dell'Art. 73 del D.L. n. 18/2020.

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto 5 dell'OdG e cede la parola al Sindaco che relaziona nel merito.

RICHIAMATA:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 27 giugno 1986 recante: Approvazione piano del colore e dell'arredo urbano del Comune di Norcia;
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23/11/2007 recante: Approvazione nuovo regolamento edilizio comunale in variante al vigente approvato con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 888 del 27 agosto 1974 e n. 208 del 16 marzo 1976;

CONSIDERATO:

- che l'Amministrazione Comunale ha rilevato nel corso degli anni una serie di criticità conseguenti alle esigenze degli esercizi di somministrazioni di cibi e bevande, all'orquando in specialmodo nel periodo primaverile/estivo, venivano richieste specifiche autorizzazioni per l'installazione di manufatti temporanei (dehors) lungo le vie e piazze pubbliche;
- che tali criticità in gran parte attengono all'esistenza di vincoli di natura paesaggistica e monumentale che riguardano sia il centro storico del capoluogo; sia alcune frazioni;
- che in relazione a quanto precede le installazioni predette, risultano quindi assoggettate a regime autorizzatorio di cui agli art. 21 e 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
- che in accordo con la competente Soprintendenza dell'Umbria, già dall'inizio del primo mandato dell'Amministrazione Alemanno, era stata espressa l'esigenza di proporre una riqualificazione del regime riguardante tali installazioni, al fine di omogeneizzare la soluzione costruttiva dei manufatti, in un ottica di tutela del paesaggio; considerata l'eterogeneità delle strutture fino a d oggi realizzate;
- che tali attività di revisione è stata sospesa a seguito degli eventi sismici del 2016, ma di contro proprio per effetto di tale calamità, venne stipulata una specifica convenzione Rep. 360 del 04/07/2018 in esecuzione della Delibera della Giunta Municipale n. 85 del 21/05/2018, con la Fondazione *Cultures and Territories* eLand, che si era proposta a mezzo di donazione a redigere la revisione del vigente regolamento del piano del colore e di arredo urbano del Comune di Norcia;
- che in funzione di quanto sopra la suddetta Fondazione, ha rimesso con nota del 05/06/2020 prot. Com.le n. 12088 e successive integrazioni la necessaria documentazione composta dai sotto elencati elaborati:

Relazione e Norme Tecniche di Attuazione

Allegato A - Galleria mercato temporanei.

Allegato B - Riutilizzo delle macerie.

Allegato C - Smart Country.

Allegato D - Dehors e planimetria di occupazione suolo del centro storico di Norcia.

Allegato E - Toponomastica e "maialini".

- che oltre ad interessare l'installazione di strutture a servizio delle attività di ristorazione turistiche ricettive, è stata anche considerata la previsione riguardante la copertura di spazi pubblici in occasione di eventi e manifestazioni promosse dall'Amministrazione;

- che l'intera documentazione è stata sottoposta a parere della Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio nella seduta del 11/06/2020 che si è espressa favorevolmente con prescrizioni;
- che con nota prot. Com.le n. 22046 del 05/10/2020, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi del D.Lgs 42 del 22/01/2001 art. 21, comma 4° a art. 22;
- che con successiva nota prot. Com.le n. 22195 del 07/10/2020, è stato acquisito anche il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria ai sensi del D.Lgs 42 del 22/01/2001 art. 146, comma 7°;
- che gli elaborati suddetti sono stati esaminati nel corso della III Commissione Consiliare riunitasi nella seduta del 16/10/2020;
- che alla luce delle previsioni e prescrizioni contenute nella variante al piano del colore e dell'arredo urbano si rende necessaria anche la modifica dell'art. 151-bis del vigente Regolamento Edilizio Comunale che viene ad essere emendato come segue:

Art. 151 bis

Arredi e attrezzature da collocare sul suolo pubblico

L'art. 151 bis del presente Regolamento Edilizio è sostituito dal seguente:

"1. Può essere concessa ai gestori di bar, ristoranti, ed esercizi di ristoro in genere, l'occupazione parziale e temporanea per un massimo di nove mesi consecutivi e comunque con un intervallo minimo di tre mesi fra la rimozione e l'installazione delle strutture, di vie, piazze e altre parti del suolo pubblico, nelle immediate vicinanze degli esercizi medesimi, onde consentire su tali aree la disposizione di sedie e tavolini e l'eventuale delimitazione delle aree stesse con vasi da fiori o piante ornamentali, nonché l'installazione di pedane, attrezzature con tende, ombrelloni e apparecchi di illuminazione. La disposizione degli arredi non dovrà comunque ostacolare il flusso pedonale o veicolare, né recare pregiudizio all'estetica degli edifici e del contesto urbano.

2. Nelle zone omogenee "A" di cui al DM 1444/68 valgono le seguenti disposizioni:

a) le sedie e i tavolini potranno essere in metallo, o altri materiali purché di linee sobrie e decorose, nel medesimo stile e colore; sono vietati i materiali plastici.

b) le pedane dovranno essere limitate a quanto strettamente necessario per regolarizzare l'andamento del suolo e dovranno essere ad elementi smontabili, in legno o metallo.

c) le tende e gli ombrelloni dovranno essere in tela naturale in tinta unita di colore sobrio, montati su propria ossatura di sostegno. Sono vietate tende ed ombrelloni che riportino scritte pubblicitarie non riferite all'attività;

d) se accostate ai prospetti degli edifici, le pedane, le tende e le altre attrezzature non dovranno addossarsi ad elementi architettonici e decorativi.

3. Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere installati nel rispetto delle indicazioni riportate nella specifica relazione e relativi elaborati grafici integrativi al Piano del colore e dell'arredo urbano allegata al presente Regolamento, Sub. A).

4. L'accertamento della mancata rimozione delle strutture nei termini assegnati, comporterà l'applicazione da parte del Comune di una sanzione di euro cinquecento."

VISTO:

- il T.U.EE.LL. –D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- i vigenti Regolamenti comunali;
- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'rt. 49, 1° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267,

Intervengono:

- il Consigliere Duca Antonio;
- il Consigliere Angelini Giampietro preannunciando voto contrario della minoranza;
- il Sindaco;
- il Consigliere Valesini Marco preannunciando voto favorevole della maggioranza.

Ai sensi dell'articolo 58 "Resoconto" del vigente regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 13.11.2019, la registrazione digitale della seduta è conservata presso l'Ufficio di Segreteria, a disposizione dei consiglieri comunali ed il Presidente del Consiglio Comunale provvede alla pubblicazione integrale nel sito istituzionale del Comune. La trascrizione integrale della seduta, su supporto cartaceo, sarà conservata presso l'Ufficio Segreteria e resterà a disposizione dei consiglieri comunali (comma 4).

Con il seguente esito della votazione, legalmente resa:

Presenti n. 11;
 Astenuti n. ==;
 Contrari n. 4 (Angelini - Duca - Iambrenghi - Coccia);
 Favorevoli n. 7.

DELIBERA

1. Di prendere atto ed approvare la specifica documentazione predisposta a cura della Fondazione *Cultures and Territories* eLand composta dai sotto elencati elaborati:
 - Relazione e Norme Tecniche di Attuazione
 - Allegato A - Galleria mercato temporanei.
 - Allegato B - Riuso delle macerie.
 - Allegato C - Smart Country.
 - Allegato D - Dehors e planimetria di occupazione suolo del centro storico di Norcia.
 - Allegato E - Toponomastica e "maialini".

Riferiti alle tipologie riguardanti l'installazione di manufatti temporanei (dehors) a servizio delle attività ricettive e di somministrazione di cibi e bevande su suolo pubblico, che costituiscono elemento di integrazione al vigente Piano del colore e dell'arredo urbano;

2. Di prendere atto e recepire le prescrizioni riportate nei pareri resi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria;

3. Di approvare la modifica dell'art. 151-bis del vigente Regolamento Edilizio Comunale che viene ad essere emendato come segue:

Art. 151 bis

Arredi e attrezzature da collocare sul suolo pubblico

L'art. 151 bis del presente Regolamento Edilizio è sostituito dal seguente:

"1. Può essere concessa ai gestori di bar, ristoranti, ed esercizi di ristoro in genere, l'occupazione parziale e temporanea per un massimo di nove mesi consecutivi e comunque con un intervallo minimo di tre mesi fra la rimozione e l'installazione delle strutture, di vie, piazze e altre parti del suolo pubblico, nelle immediate vicinanze degli esercizi medesimi, onde consentire su tali aree la disposizione di sedie e tavolini e l'eventuale delimitazione delle aree stesse con vasi da fiori o piante ornamentali, nonché l'installazione di pedane, attrezzature con tende, ombrelloni e apparecchi di illuminazione. La disposizione degli arredi non dovrà comunque ostacolare il flusso pedonale o veicolare, né recare pregiudizio all'estetica degli edifici e del contesto urbano.

2. Nelle zone omogenee "A" di cui al DM 1444/68 valgono le seguenti disposizioni:

a) le sedie e i tavolini potranno essere in metallo, o altri materiali purché di linee sobrie e decorose, nel medesimo stile e colore; sono vietati i materiali plastici.

b) le pedane dovranno essere limitate a quanto strettamente necessario per regolarizzare l'andamento del suolo e dovranno essere ad elementi smontabili, in legno o metallo.

c) le tende e gli ombrelloni dovranno essere in tela naturale in tinta unita di colore sobrio, montati su propria ossatura di sostegno. Sono vietate tende ed ombrelloni che riportino scritte pubblicitarie non riferite all'attività;

d) se accostate ai prospetti degli edifici, le pedane, le tende e le altre attrezzature non dovranno addossarsi ad elementi architettonici e decorativi.

3. Tutti gli arredi e le attrezzature dovranno essere installati nel rispetto delle indicazioni riportate nella specifica relazione e relativi elaborati grafici integrativi al Piano del colore e dell'arredo urbano allegata al presente Regolamento, Sub. A).

4. L'accertamento della mancata rimozione delle strutture nei termini assegnati, comporterà l'applicazione da parte del Comune di una sanzione di euro cinquecento."

4. Di integrare con le precisazioni riportate nel presente provvedimento l'art. 13/bis del vigente Regolamento Edilizio comunale;
5. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. in Ing. Maurizio Rotondi;
6. Di provvedere a tutte le pubblicazioni di rito.

Con la seguente ulteriore votazione, legalmente resa:

Presenti n. 11;

Astenuti n. ==;

Contrari n. 4 (Angelini - Duca - Iambrenghi - Coccia);

Favorevoli n. 7;

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000 e smi;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

27-11-2020

Il Responsabile del Servizio

F.to Maurizio Rotondi

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to PIETRO LUIGI ALTAVILLA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 04-01-2021 per 15 gg. consecutivi.

Lì 04-01-2021

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 30-11-2020

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to VINCENZO DE CESARE